

## BON NOËL À CINQ ÉTOILES

A cura di Carmelo De Luca



Bernini Palace

Come si conviene ai gran signori, Bernini Palace ostenta delicata bellezza rinascimentale intimamente legata a Firenze Capitale per essere stato buvette parlamentare, ma i gloriosi fasti trovano tutt'oggi supporto nella ospitalità luxury, specie dopo il restauro che ha ridato vita al loggiato cinquecentesco e al salone con affreschi ritraenti emeriti personaggi risorgimentali. La lobby d'ingresso, bellissima, coniuga armonicamente stucchi rococò, archi a tutto tondo, dipinti d'epoca, poltrone e divanetti trapuntati in nobile seta damascata. Camere accessoriate vantano mobilio dal design ricercato, arredate secondo criteri privilegianti confort, eleganza, familiarità. E la gastronomia? Gustosi piatti italicei, creati nell'annesso ristorante *La Chiostrina*, accompagnano un'ottima carta dei vini delizianti numerosi ospiti intervenuti ai tradizionali auguri natalizi in partnership con *Firenze Spettacolo*, patinato magazine dedicato alla Firenze da vivere. Degu-



Bernini Palace

stazioni di nobili champagne, prosciocchi, vini selezionati supportano una soirée trovante degno compimento nel ricco dinner presso il Salone del Parlamento tra uno stuolo di waiters indaffarati nel deliziare palati entusiasti, canti natalizi intonati da Giada La Manna e, sotto l'albero, una bella chicca editoriale di Mary McCarthy, chiamata "Firenze com'era".

Qualche isolato percorso frettolosamente, ed eccoci al patinato Helvetia & Bristol, trionfo ottocentesco di ambienti immersi nella storia. Gusto, cortesia, lusso contrassegnano questa esclusiva location, basti dare un'occhiatina nella solenne hall, trionfo di vetrate, dipinti barocchi, colonne squadrate, camino in pietra serena, prospiciente il liberty Jardin

d'Hiver. L'ampio scalone di ispirazione vasariana conduce alle camere superchic dal décor classico, come ben vantano 129 scenografiche suite, scrigni coniuganti antiquariato e contemporaneo, omaggio al life style fiorentino dell'Ottocento. La buona cucina trova dimora nel ristorante *Hostaria Bibendum*, gioiello Art Nouveau della tra-

dizione Slow Food rivisitata con maestria dallo chef Luigi d'Agostino & Company, le cui prelibate ricette deliziano gola, mente, spirito. Forti di cotanto estro creativo, lo scorso 28 novembre, una foule de cuisiniers sfornano prelibate gourmandises per l'augurale *Gold Christmas Party*, offerto dal Gruppo Starhotels nello

scenografico Ex Banco di Roma. Un evento stellare coniuga luxury, glamour, musica, deliziando ospiti estasiati da una soirée simplement magnifique e, come si conviene ai grandi mecenati, Starhotels dedica l'evento al progetto *Venti>Quaranta* di OMA destinato a giovani talentuosi nel settore artigianato.



Helvetia & Bristol



Helvetia & Bristol